



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Area Amministrativa
Settore Servizi alla Persona
Assistenza Sociale

Allegato alla delibera G.C. n. 8 del 03.02.2025

**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI
A FAVORE DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI,
TITOLARI DI CONTRATTO DI LOCAZIONE NEL LIBERO MERCATO**

SCADENZA 31.12.2025
fino ad esaurimento fondi

Art. 1 - PREMESSA

Con il presente Avviso il Comune di Trezzo sull'Adda intende individuare gli inquilini morosi che siano in possesso dei requisiti e della condizione di incolpevolezza per la successiva erogazione del residuo del contributo messo a disposizione da Regione Lombardia con il provvedimento di seguito indicato, in attuazione:

- del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102, con modificazioni dalla legge 28/10/2013, n. 124, ed in particolare il comma 5 dell'art.6, che istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli;
- del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 30 luglio 2021, avente ad oggetto "Fondo inquilini morosi incolpevoli di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124. Riparto tra le regioni e le province autonome della dotazione di 50 milioni di euro relativa all'anno 2021";
- dalla DG Regione Lombardia 5395 del 18/10/2021 "FONDO INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI: RIPARTO RISORSE DEL 2021";
- dalla DG Regione Lombardia 1001 del 25/09/2023 "PER LAFFITTO 2023 - SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO";
- dalla DG Regione Lombardia 3735 del 30/12/2024 "MODIFICA E INTEGRAZIONE DELLA DGR N. 1001 DEL 25 SETTEMBRE 2023 "PERLAFFITTO 2023 - SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO".



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Area Amministrativa
Settore Servizi alla Persona
Assistenza Sociale

Art. 2 - BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

Sono beneficiari del contributo gli inquilini che si trovino nella condizione di morosità incolpevole come meglio descritto al successivo articolo 3. Gli inquilini/richiedenti dovranno risultare destinatari di atto di intimazione di sfratto non ancora convalidato, oppure dovrà risultare emesso nei loro confronti provvedimento di rilascio esecutivo.

Art. 3 - ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI MOROSITÀ INCOLPEVOLE

Sono morosi incolpevoli gli inquilini che non hanno potuto provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o della consistente riduzione della loro capacità reddituale dovuti a una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento o per mancato superamento del periodo di prova;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro-mobilità;
- cassa integrazione ordinaria, straordinaria, in deroga o fondo di integrazione salariale, che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente, risultante dalle dichiarazioni ai fini fiscali;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
- riduzione del nucleo familiare a seguito di divorzio, separazione, allontanamento comprovato del convivente, che abbia determinato l'uscita dal nucleo di un soggetto che contribuiva al reddito familiare;

Per risultare valida ai fini dell'accertamento della condizione di morosità incolpevole, la causa della stessa deve essersi verificata:

- prima dell'inizio della morosità;
- in un periodo non superiore a 5 anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando (ovvero per l'anno 2025, a partire dal 2020);
- successivamente alla stipula del contratto di locazione per il quale è stata attivata la procedura di rilascio.



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Area Amministrativa
Settore Servizi alla Persona
Assistenza Sociale

Modalità di individuazione della riduzione reddituale

La consistente riduzione di reddito, e le altre situazioni sopra elencate, si considerano significative ai fini del riconoscimento della condizione di morosità incolpevole quando il rapporto canone/reddito raggiunge un'incidenza superiore o pari al 30%.

La verifica è effettuata considerando il canone di locazione (escluse spese accessorie) e il reddito complessivo ai fini IRPEF. La verifica si riterrà conclusa positivamente qualora l'incidenza canone/reddito risulti superiore o pari al 30 % in almeno una delle cinque annualità precedenti l'emissione del bando.

Art. 4 - REQUISITI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Potranno fare domanda tutti gli inquilini morosi incolpevoli, titolari di contratto di locazione sul libero mercato (ivi comprese forme di locazione a canone calmierato comunque denominate, anche in alloggi di proprietà pubblica ma rientranti nella disponibilità di soggetti terzi per effetto di contratti di affitto, concessione, comodato, ecc.) che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o appartenenza ad uno Stato dell'Unione Europea o appartenenza ad uno Stato esterno all'Unione Europea in possesso di regolare titolo di soggiorno;
- b) reddito I.S.E. non superiore ad € 35.000,00 o reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad € 26.000,00;
- c) essere destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida;
- d) titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno.

Con riferimento al punto d), l'anno di residenza è valutato con riferimento alla data dell'atto di intimazione di sfratto.

Art. 5 - ENTITA' E FINALITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo erogabile, nei limiti fissati al successivo punto 6, è finalizzato a consentire la stipula di un nuovo contratto di locazione (esclusi i contratti SAP e preferibilmente a canone concordato, convenzionato o agevolato e comunque inferiore al libero mercato), anche al di fuori del territorio del Comune di Trezzo sull'Adda, ma comunque nel territorio della Regione Lombardia oppure al ristoro della morosità pregressa mantenendo il



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Area Amministrativa
Settore Servizi alla Persona
Assistenza Sociale

contratto in essere oppure a consentire il differimento del provvedimento di rilascio dell'immobile.

In particolare, il contributo potrà essere utilizzato per:

- la copertura totale o parziale della morosità pregressa;
- il versamento del deposito cauzionale;
- il rimborso delle spese per trasloco e per la stipula dei nuovi contratti delle utenze domestiche;
- il pagamento del canone di locazione relativo al nuovo contratto.

Art. 6 - AMMONTARE E DESTINAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi, come indicato nel DM del 30 marzo 2016, sono destinati (fino ad esaurimento delle risorse disponibili):

- a) fino a un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino a un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto, anche a canone inferiore rispetto al libero mercato.

Per il riconoscimento del contributo, i nuovi contratti di locazione, anche in un Comune diverso da quello di residenza, devono essere stipulati preferibilmente a canone concordato, ma potranno anche essere a canone convenzionato o agevolato e comunque inferiore al libero mercato. Sono esclusi i nuovi contratti di locazione per i Servizi Abitativi Pubblici (SAP).

I contributi concessi ai sensi del presente Avviso non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto (quota B) dell'Assegno di inclusione di cui al D.L. 4 maggio 2023 n. 48 convertito con modificazioni dalla Legge 03/06/2023 n. 85. Nel caso di beneficiario di assegno di



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Area Amministrativa
Settore Servizi alla Persona
Assistenza Sociale

inclusione sociale (ADI), il contributo spettante ai sensi del presente Avviso verrà decurtato dell'importo quota "B" del beneficio dell'Assegno riferito alla locazione.

Art. 7 - CRITERIO PREFERENZIALE

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- ultrasettantenne;
- minore;
- con invalidità accertata per almeno il 74%;
- in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Art. 8 - SOGGETTI ESCLUSI DAL BENEFICIO

Il richiedente che sia titolare, o che abbia nel proprio nucleo un componente che sia titolare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza, di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare. L'adeguatezza dell'immobile al nucleo è verificata applicando i parametri indicati nella tabella di cui all'art. 13, comma 9, R.R. 1/2004, colonna "Tipologia A".

Sono esclusi, altresì, gli inquilini titolari di contratto di locazione per alloggi di proprietà del Comune o dell'Aler a canone sociale, moderato, concordato, a meno che tali alloggi non siano nella disponibilità di soggetti terzi per effetto di contratti di locazione, concessione o comodato ecc..

Sono esclusi i richiedenti che abbiano già beneficiato dei contributi di cui al D.M. n. 202 del 14.05.2014 e del successivo D.M. 30/03/2016 a valere su precedenti bandi.

Art. 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo dovrà essere predisposta utilizzando il modulo allegato al presente Avviso, corredata da ogni idonea documentazione e dichiarazione. La mancanza della documentazione obbligatoriamente prevista determinerà l'impossibilità di trattazione della domanda sino al suo completamento.

Tale modulo, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente, dovrà essere presentato di persona presso SpazioPiù per la protocollazione o inviato tramite mail a protocollo@comune.trezzosulladda.mi.it a partire dalla data di pubblicazione e fino al 31 dicembre 2025 (salvo esaurimento risorse prima della data indicata) - farà fede la data di protocollazione. Non è ammessa nessun'altra modalità di presentazione della domanda.



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Area Amministrativa
Settore Servizi alla Persona
Assistenza Sociale

Non saranno prese in considerazione le domande consegnate al di fuori dei termini sopra indicati.

Al termine dell'istruttoria della domanda, il Comune di Trezzo sull'Adda provvederà a comunicare all'interessato l'esito delle verifiche effettuate in ordine al possesso dei requisiti di accesso e delle condizioni di incolpevolezza della morosità, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.03.2016, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il MEF, del 30 luglio 2021, dalla Deliberazione di Giunta Regionale della Lombardia n. 5395 del 18/10/2021, dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1001 del 25/09/2023 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 3735 del 30/12/2024.

Il termine per la conclusione del procedimento di verifica della condizione di morosità incolpevole è pari a 30 giorni dalla data di presentazione/protocollazione della domanda. Tale termine non potrà essere ridotto in relazione all'imminenza dell'esecuzione dello sfratto.

Art. 10 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al presente Avviso dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia di documento di identità in corso di validità;
- copia di regolare permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari;
- copia del contratto di locazione oggetto della procedura di sfratto per morosità;
- copia atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- certificazione ISE/ISEE in corso di validità e priva di omissioni/difformità oppure indicazione del codice del protocollo dell'attestazione ISEE;
- documenti comprovanti il possesso delle condizioni di incolpevolezza della morosità;
- copia dell'eventuale nuovo contratto di locazione registrato a canone concordato nel caso in cui il contributo sia finalizzato ad assicurare il passaggio "da casa a casa";
- eventuale rinuncia espressa del locatore all'esecuzione del provvedimento di sfratto per
- morosità per tutta la durata del contratto, nel caso in cui il contributo sia destinato a sanare, anche parzialmente, la morosità incolpevole e il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due;
- eventuale dichiarazione espressa del locatore di differire lo sfratto per morosità nel caso in cui il contributo sia destinato a ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento.

Art. 11 - RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Area Amministrativa
Settore Servizi alla Persona
Assistenza Sociale

L'eventuale erogazione del contributo avverrà in base a quanto previsto dal presente Avviso, a seguito di specifica istruttoria della domanda in relazione alla concreta destinazione del contributo in essa dichiarata, e comunque sino ad esaurimento delle risorse disponibili ed entro dicembre 2025.

La dichiarazione di destinazione del contributo indicata nella domanda non è da considerarsi vincolante e potrà essere modificata in sede di erogazione del contributo in relazione alle differenti soluzioni individuate dagli interessati per risolvere la propria condizione abitativa, in seguito all'avvio delle procedure di intimazione di sfratto o a provvedimento di rilascio esecutivo (già intervenuto o intervenuto dopo la presentazione della domanda).

Tutti i contributi, così come individuati ai precedenti punti, verranno erogati dal Comune di Trezzo sull'Adda.

Art. 12 - NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.Lgs 196/2003 nel testo oggi vigente, in ultimo aggiornato con il D.Lgs. n. 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679), i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente Avviso saranno trattati con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto previsto dalla normativa. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati richiesti ha, come finalità, quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente Avviso e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il titolare del trattamento è il Comune di Trezzo sull'Adda. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs 196/2003 nel testo oggi vigente, aggiornato con il D.Lgs. n. 101/2018.
2. La sottoscrizione della domanda include la sottoscrizione al consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs 196/03 aggiornato e integrato con D.Lgs n. 101/2018).